

COLPO DI TEATRO IN SALA**L'atmosfera dei vecchi Carosello**

Electrolux dona al territorio 1.500 storici filmati di Zanussi e Rex

La pubblicità è l'anima del commercio e per spezzare oltre tre ore di assemblea Unindustria ha deciso di inserire degli spot nel palinsesto della manifestazione celebrata nel tardo pomeriggio di ieri al teatro Verdi. Non i filmati a ritmi serrati e tecnologicamente avanzati della contemporaneità, ma i vecchi Carosello. Non per un richiamo generico alla funzione della "propaganda", ma per narrare un pezzo di storia industriale pordenonese.

I due "Carosello" proiettati appartengono al marketing di Zoppas e Rex, due storici mar-

chi della creatività made in Pordenone. Il primo con inusuali protagonisti dei giovani Dario Fo e Franca Rame a duettare, come marito e moglie, sulle vacanze, per poi convergere sull'utilità della lavatrice Zoppas. Il secondo che metteva in scena la versatilità di Fernandel, sorriso a denti larghi e accento emiliano, tanto per non far dimenticare che aveva vestito i panni di Don Camillo, il quale, dopo aver giocato sul rapporto uomo-donna, ricordava che il miglior regalo che un uomo può fare a una donna è un elettro-

domestico Rex. Altri tempi, altre relazioni coniugali (chi azarderebbe oggi un ruolo femminile nella coppia così subalterno alle funzioni domestiche?).

Al di là della sociologia, la presentazione dei filmati è stata l'occasione da parte del direttore di Unindustria, Paolo Candotti, che ha "cucito" i vari interventi, per annunciare che Electrolux ha deciso di donare al territorio mille 500 pellicole promozionali e filmati sull'azienda da 16 e 35 millimetri del patrimonio Zanussi affinché vengano recuperate e

messe a disposizione di un ampio pubblico. Gli interlocutori di questa operazione saranno il laboratorio Remote del dipartimento di Scienze multimediali dell'università di Udine a Pordenone e Cinemazero. Un'operazione di valore non solo culturale, ma anche formativo, visto che si investe su un'eccellenza pordenonese nei corsi universitari. Il laboratorio Remote, peraltro, ha curato la presentazione multimediale dell'assemblea.

Candotti, non a caso, ha rivendicato che «l'intera organizzazione dell'evento è stata curata con contributi professionali a chilometri zero» a testimonianza della varietà di competenze professionali che il Friuli occidentale è in grado di esprimere. (s.p.)